



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - OLBIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N 316 del 29-01-2024

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	LEGGE 68/99 – PRESA D'ATTO ESITO NEGATIVO AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO NUMERICO DI N° 1 (UNO) LAVORATORE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE ISCRITTO NELL'APPOSITO ELENCO DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA L. 68/99, CON IL POSSESSO DELLA QUALIFICA DI "ADDETTO AL LAVAGGIO VEICOLI" CON IL SOLO REQUISITO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO - TEMPO PIENO E INDETERMINATO – DETERMINAZIONE 3447/ ASPAL DEL 23-11-2023
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16/06/2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/3 del 07/05/2021, recante “Nomina Direttore generale dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14.” con la quale la Dott.ssa Maika Aversano viene nominata Direttrice generale dell’Aspal, subordinando la nomina alla condizione sospensiva della positiva verifica dei requisiti richiesti per la nomina, ai sensi dell’art. 14, comma 2, della L.R. n. 9 del 2016 da parte della Direzione generale del Personale e Riforma della Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/15 del 5 luglio 2021, recante “Presenza d’atto controllo requisiti dichiarati. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Sarda per le Politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, art.14”, con la quale si prende atto dell’esito positivo dell’istruttoria fatta dagli uffici della Direzione del Personale e Riforma della Regione in merito alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dalla Dott.ssa Maika Aversano in sede di partecipazione alla procedura di selezione per la nomina del Direttore generale dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

PRESO ATTO che nella medesima deliberazione n. 26/15 del 5 luglio 2021 si dà mandato al Direttore del Servizio Risorse Umane e Formazione dell’Aspal di sottoscrivere il relativo contratto ai sensi dell’Art. 14, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2016;

VISTA la Determinazione n. 2241/Aspal del 07/07/2021 con la quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la Dott.ssa Maika Aversano;

VISTA la Determinazione n. 2595/ASPAL del 01/08/2023, recante “Conferimento funzioni di direttrice ad interim del servizio “Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione” alla Dottoressa Antonella Delle Donne, già direttrice titolare del servizio “Progetti su base regionale e comunitaria” e direttrice ad interim del servizio “Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili;

VISTA la L. 68/99 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modificazioni e integrazioni, che persegue la finalità della promozione, dell’inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183*”;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183*” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D.Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “*Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183*”;

RICHIAMATO l’art. 7, comma 1bis della L. 68/99 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all’articolo 9, comma 1, che “*gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l’ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro*”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla L. 68/99 recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*” avente ad oggetto “*Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte negli elenchi della L. 68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto “*Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione*”;

VISTE la L. 302/90, la L. 407/98 e la L. 244/2007 e ss.mm.ii;

VISTE le indicazioni operative “*Procedimento amministrativo di avviamento a selezione numerico di cui all’articolo 7 della Legge 68 del 1999*” nota prot. 60271 del 01/08/2023, con la quale è stata revisionata la versione di cui alla nota prot. 27056 del 29/03/2023, in vigore dal 15.09.2023;

RICHIAMATA la Determinazione n. 3447/ASPAL del 23-11-2023 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per avviamento numerico di N° 1 (uno) lavoratore appartenente alle categorie protette iscritto nell’apposito elenco di cui all’art. 18, comma 2, della L. 68/99, con il possesso della qualifica di “ADDETTO AL LAVAGGIO VEICOLI” con il solo requisito della scuola dell’obbligo, a tempo pieno e indeterminato;

DATO ATTO che il Centro per l’Impiego comma 5 art. 19 L.R. 9/2016 di Olbia, in quanto territorialmente competente, ha inviato l’avviso pubblico, approvato con la determinazione soprarichiamata, ai CPI comma 3 art. 19 L.R. 9/2016 di Olbia – Sede decentrata di Palau e di Tempio Pausania, coinvolti nel procedimento (secondo quanto previsto nella nota di servizio la n. 11757 del 14.07.2016, che dispone che gli ambiti operativi di intervento corrispondano ai territori serviti dagli Uffici per l’inserimento mirato provinciali, precedentemente all’entrata in vigore della L.R. 2/2016);

TENUTO CONTO CHE il suddetto Avviso prevedeva l’apertura della chiamata dalla data del 05/12/2023 con scadenza in data 15/12/2023;

VISTE le note prot. n. 1693/2024 del 11-01-2024 del CPI di Olbia – Sede decentrata di Palau; e prot. n. 2393/2024 del 16-01-2024 del CPI di Tempio Pausania con le quali i CPI comma 3, coinvolti nel procedimento, comunicano l’assenza di candidature tra i propri iscritti per l’avviamento numerico in oggetto;

CONSIDERATO l’esito negativo del procedimento e la conseguente permanenza della scopertura, ai sensi del comma 1 dell’articolo 6 della L. 68/99 si procede alla relativa segnalazione all’Ufficio dell’Ispettorato del Lavoro competente per ambito territoriale, per gli adempimenti di competenza;

CONSIDERATO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO, altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni espone in premessa

DETERMINA

Di prendere atto dell’esito negativo dell’istruttoria del procedimento di avviamento numerico di N° 1

(uno) lavoratore appartenente alle categorie protette iscritto nell'apposito elenco di cui all'art. 18, comma 2, della L. 68/99 con il possesso della qualifica di "ADDETTO AL LAVAGGIO VEICOLI", a tempo pieno e indeterminato";

- Di dare atto che l'esito negativo dell'istruttoria è dovuto all'assenza di candidature;
- Di dare mandato al CPI comma 5, art. 19, L.R. 9/16, nel caso sopra indicato, di predisporre, ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della Legge 68/99, la comunicazione con la quale si segnala all' Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro, l'esito negativo del procedimento di avviamento numerico e la conseguente inottemperanza dell'azienda coinvolta;
- Di dare atto che il presente atto verrà pubblicato sul sito Istituzionale dell'ASPAL <http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/concorsieselezioni/> "disabili e categorie protette - Legge 68/99"; nonché nella bacheca del SIL Sardegna;
- Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);

richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii.);

richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).

Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Luciano Burrai - e-mail luburrai.sardegna.it.

L'incaricato dell'istruttoria: dott.ssa Donatella Taurino

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - OLBIA
LUCIANO BURRAI

Visto del Settore
PIETRINA PITZANTI

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

DETERMINAZIONE N. 316/ASPAL DEL 29-01-2024 - PROPOSTA N. 348 DEL 29-01-2024

F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate